

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A. AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUADRONNO N. 29, - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	00866980154
Numero Rea	MI 475407
P.I.	00866980154
Capitale Sociale Euro	171.600 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Policlinico San Donato SpA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Policlinico San Donato SpA
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.338	10.877
7) altre	19.372	30.429
Totale immobilizzazioni immateriali	33.710	41.306
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.430.114	7.918.584
2) impianti e macchinario	4.068.997	3.559.670
3) attrezzature industriali e commerciali	244.118	194.899
4) altri beni	223.558	242.784
5) immobilizzazioni in corso e acconti	642.347	548.379
Totale immobilizzazioni materiali	13.609.134	12.464.316
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	13.647.844	12.510.622
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	507.216	483.188
Totale rimanenze	507.216	483.188
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.610.460	4.126.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	3.610.460	4.126.795
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242	40.223
Totale crediti verso controllanti	242	40.223
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.218
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	6.218
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.111	127
Totale crediti tributari	134.111	127
5-ter) imposte anticipate	407.484	168.084
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.716	38.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.990	12.155
Totale crediti verso altri	21.706	51.131
Totale crediti	4.174.003	4.392.578
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.788.182	3.731.025
3) danaro e valori in cassa	141.384	75.625

Totale disponibilità liquide	3.929.566	3.806.650
Totale attivo circolante (C)	8.610.785	8.682.416
D) Ratei e risconti	41.041	18.685
Totale attivo	22.299.670	21.211.723
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	171.600	171.600
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.371	20.371
III - Riserve di rivalutazione	3.347.341	3.347.341
IV - Riserva legale	35.450	35.450
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.330.910	8.528.714
Totale altre riserve	9.330.910	8.528.714
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	357.157	802.196
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)	(1.549.371)
Totale patrimonio netto	11.713.458	11.356.301
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.123.800	707.531
Totale fondi per rischi ed oneri	1.123.800	707.531
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.219.088	2.254.008
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.025	32.787
Totale acconti	19.025	32.787
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.963.641	3.622.007
Totale debiti verso fornitori	3.963.641	3.622.007
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.290	61.882
Totale debiti verso controllanti	94.290	61.882
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.060	385.484
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	361.060	385.484
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.819	423.818
Totale debiti tributari	389.819	423.818
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.764	268.440
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.764	268.440
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.744	390.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.696.584	1.704.790
Totale altri debiti	2.129.328	2.095.079
Totale debiti	7.238.927	6.889.497
E) Ratei e risconti	4.397	4.386
Totale passivo	22.299.670	21.211.723

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.011.039	24.878.117
5) altri ricavi e proventi		
altri	245.224	284.196
Totale altri ricavi e proventi	245.224	284.196
Totale valore della produzione	26.256.263	25.162.313
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.887.719	2.969.962
7) per servizi	11.778.068	10.451.840
8) per godimento di beni di terzi	153.249	126.309
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.828.920	4.933.938
b) oneri sociali	1.415.953	1.388.558
c) trattamento di fine rapporto	315.157	328.281
e) altri costi	155.067	144.629
Totale costi per il personale	6.715.097	6.795.406
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.271	35.270
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.635.753	1.536.701
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	410.800	80.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.082.824	1.652.871
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.028)	43.871
12) accantonamenti per rischi	557.345	255.700
14) oneri diversi di gestione	1.606.321	1.492.976
Totale costi della produzione	25.756.595	23.788.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	499.668	1.373.378
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.178	26.280
Totale proventi diversi dai precedenti	16.178	26.280
Totale altri proventi finanziari	16.178	26.280
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102.911	145.288
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.911	145.288
17-bis) utili e perdite su cambi	48	(12)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(86.685)	(119.020)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	412.983	1.254.358
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	348.419	502.872
imposte relative a esercizi precedenti	(53.193)	-
imposte differite e anticipate	(239.400)	(50.710)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.826	452.162

21) Utile (perdita) dell'esercizio	357.157	802.196
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	357.157	802.196
Imposte sul reddito	55.826	452.162
Interessi passivi/(attivi)	86.685	119.020
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.420	6.339
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	502.088	1.379.717
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	557.345	255.700
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.672.024	1.571.971
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.229.369	1.827.671
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.731.457	3.207.388
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.028)	43.871
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	522.553	(222.742)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	400.950	(1.111.572)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.356)	14.901
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11	46
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(321.499)	554.165
Totale variazioni del capitale circolante netto	555.631	(721.331)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.287.088	2.486.057
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.685)	(119.020)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.825)	(373.623)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(175.996)	(273.694)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(352.506)	(766.337)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.934.582	1.719.720
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.783.696)	(1.366.537)
Disinvestimenti	705	5.352
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.675)	(21.754)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.811.666)	(1.382.939)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	122.916	336.781
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.731.025	3.396.186
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	75.625	73.683
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.806.650	3.469.869
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.788.182	3.731.025
Danaro e valori in cassa	141.384	75.625
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.929.566	3.806.650

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla delega di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; programmi software;
- altre immobilizzazioni immateriali.

I beni immateriali relativi a programmi software risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote cosranti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I.3 dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 14.338.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a spese sostenute nel 2012 per il trasferimento di apparecchiatura radiologica, completamente ammortizzata, dal presidio di Via Quadronno, spese sostenute nel 2014 relative allo sviluppo del nuovo logo della Casa di Cura La Madonnina, spese sostenute nel 2015 per costi relativi al restyling del sito internet ed infine spese sostenute nel 2016 per modifiche e aggiornamenti del sito internet nonché per lo sviluppo dell'App "Fast Care" ed ammontano complessivamente a euro 19.372.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni mentre per le altre immobilizzazioni immateriali il periodo di ammortamento è di cinque/dieci anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	33.710
Saldo al 31/12/2017	41.306
Variazioni	-7.596

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	13.336	-	-	-	41.486	54.822
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	2.459	-	-	-	11.057	13.516
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	10.877	-	-	-	30.429	41.306
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	28.675	0	0	0	0	28.675
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	25.214	0	0	0	11.057	36.271
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	3.461	0	0	0	(11.057)	(7.596)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	42.011	-	-	-	41.486	83.497
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	27.673	-	-	-	22.114	49.787
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	14.338	-	-	-	19.372	33.710

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento dei programmi software per la gestione del magazzino farmacia.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 13.609.134, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono esposte al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicurato una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura Varia	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non vengono ammortizzate.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	13.609.134
Saldo al 31/12/2017	12.464.316
Variazioni	1.144.818

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.329.974	27.861.130	1.263.689	3.779.118	548.379	44.783.290
Rivalutazioni	5.878.228	171.997	-	-	-	6.050.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.289.618	24.473.457	1.068.790	3.536.334	-	38.369.199

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	7.918.584	3.559.670	194.899	242.784	548.379	12.464.316
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.022.521	1.452.451	145.895	68.861	470.812	3.160.540
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	50.000	0	69.345	0	119.345
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	510.991	939.999	96.676	88.087	0	1.635.753
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	46.875	0	69.345	(376.844)	(260.624)
Totale variazioni	511.530	509.327	49.219	(19.226)	93.968	1.144.818
Valore di fine esercizio						
Costo	12.352.495	29.263.581	1.409.584	3.778.634	642.347	47.446.641
Rivalutazioni	5.878.228	171.997	-	-	-	6.050.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.800.608	25.366.581	1.165.466	3.555.076	-	39.887.731
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	8.430.114	4.068.997	244.118	223.558	642.347	13.609.134

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto € 8.430.114

I fabbricati sono relativi alle proprietà immobiliari ubicate in Milano in Via Quadronno e in Corso di Porta Vigentina. Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, si era provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Il valore attribuito al terreno, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del costo di acquisto (Euro 56.810) per l'immobile di Via Quadronno e per l'immobile di Corso di Porta Vigentina sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e di rivalutazioni.

La voce "Terreni e Fabbricati" ricomprende un importo complessivo per "Terreni" di Euro 190.465.

Per l'immobile di Corso di Porta Vigentina, l'intero fondo ammortamento iscritto fino al 31 dicembre 2005 è stato imputato a diminuzione del valore del solo fabbricato.

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente alle opere edili relative alla realizzazione di nuovi poliambulatori al piano rialzato, agli adeguamenti strutturali necessari per l'installazione della nuova TAC e alla ristrutturazione del reparto di Procreazione medicalmente assistita.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto € 4.068.997

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'aggiornamento impiantistico idraulico ed elettrico dell'intero edificio ed in particolare relativi ai nuovi poliambulatori del piano rialzato, all'installazione della nuova TAC, oltre all'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche (Videocolonoscopio, Ecocardiocolordoppler, 2 ventilatori per anestesia e la nuova TAC Siemens). I decrementi si riferiscono allo smaltimento della vecchia TAC.

Attrezzatura varia

Valore finale netto € 29.878

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzatura in uso a bar/ristorante e all'acquisto di attrezzature per emergenze.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto € 214.240

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti dall'acquisto di carrelli e strumentario per i nuovi poliambulatori oltre a strumentario vario per sala operatoria e reparto endoscopia.

Altre Immobilizzazioni materiali

Mobili e Arredi

Valore finale netto € 120.940

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto mobili per i poliambulatori del piano rialzato e ad arredi per uffici amministrativi.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto € 96.054

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi PC per reparti vari oltre all'acquisto di attrezzatura per sala server.

Automezzi

Valore finale netto € 6.564

L'incremento si riferisce all'acquisto di uno scooter mentre il decremento si riferisce alla vendita di un'auto e di due scooter completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto € 642.347

Gli incrementi si riferiscono agli oneri sostenuti per il cantiere del nuovo comparto operatorio 7°/8° piano, per il nuovo impianto antincendio e la ristrutturazione del 6° piano, quest'ultimo ultimato nel Marzo 2019.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 118.983.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	5.000
Saldo al 31/12/2017	5.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.000, al costo di acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-

Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Trattasi della quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 8.610.785. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 71.631.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 507.216.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	483.188	24.028	507.216

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	483.188	24.028	507.216

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a Euro 3.610.702 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di importo complessivo pari a euro 586.997.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti per far fronte ad ipotetiche insolvenze.

Crediti verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali crediti sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 407.484, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo.

Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.174.003.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.126.795	(516.335)	3.610.460	3.610.460	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	40.223	(39.981)	242	242	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.218	(6.218)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127	133.984	134.111	134.111	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	168.084	239.400	407.484		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.131	(29.425)	21.706	14.716	6.990
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.392.578	(218.575)	4.174.003	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso solventi, mutue ed enti convenzionati, esigibili entro l'esercizio successivo.

Il valore finale di Euro 3.610.460 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€ 20.000
- utilizzi	(€ 20.000)
- accantonamento	€ 18.000
Valore finale netto	€ 18.000

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	€ 274.059
- utilizzi	(€ 97.861)
- accantonamento	€ 392.800
Valore finale netto	€ 568.997

Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale, esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 14.716) sono costituiti prevalentemente da crediti per rimborsi assicurativi, verso enti pubblici (Inail, INPS) ed altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da depositi cauzionale per € 6.990.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.562.373	20.549	27.538	3.610.460

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	242	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	242
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.111	-	-	134.111
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	407.484	-	-	407.484
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.706	-	-	21.706
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.125.916	20.549	27.538	4.174.003

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.929.566, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.731.025	57.157	3.788.182
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	75.625	65.759	141.384
Totale disponibilità liquide	3.806.650	122.916	3.929.566

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 41.041.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	18.685	22.356	41.041
Totale ratei e risconti attivi	18.685	22.356	41.041

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti esigibili entro l'esercizio successivo relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione e di noleggi di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	41.041		

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.713.458 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 357.157.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. nonché la composizione della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	171.600		-		171.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.371		-		20.371
Riserve di rivalutazione	3.347.341		-		3.347.341
Riserva legale	35.450		-		35.450
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.528.714		802.196		9.330.910
Totale altre riserve	8.528.714		802.196		9.330.910
Utile (perdita) dell'esercizio	802.196		(802.196)	357.157	357.157
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)		-		(1.549.371)
Totale patrimonio netto	11.356.301		0	357.157	11.713.458

Capitale

Invariato.

Risulta composto da n. 1.560.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,11 cad.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Invariata.

Riserve di rivalutazione

Invariata.

Sono costituite da:

Riserva di Rivalutazione ec. 1991	€	1.163.962
Riserva di Rivalutazione ec. 1992	€	2.582.284

Totale	€	3.746.246
Variazione 1993	(€)	21.744)
Totale	€	3.724.502
Variazione 2000	(€)	292.073)
Totale	€	3.432.429
Variazione 2001	(€)	85.088)
Totale	€	3.347.341

Il decremento 1993 è dovuto all'imposta sul patrimonio netto aziendale portata in diretta deduzione delle riserve, ai sensi della L. 461 del 26.11.1992; negli esercizi successivi l'imposta sul patrimonio netto è stata spesa.

Il decremento 2000 è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio 1999.

Il decremento 2001 è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio 2000.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per € 802.196 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 deliberata dall'assemblea ordinaria del 14 giugno 2018.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

Invariata.

Le nuove disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015 prevedono che le azioni proprie non vadano più indicate tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita una riserva indisponibile di Patrimonio netto, ma riportate esclusivamente in diretta riduzione del Patrimonio Netto mediante l'iscrizione di un'apposita riserva negativa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	171.600			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.371	CAPITALE	A, B, C	20.371
Riserve di rivalutazione	3.347.341	RIVALUTAZIONE	A, B, C	3.347.341
Riserva legale	35.450		B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.330.910	UTILE	A, B, C	-
Totale altre riserve	9.330.910			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	707.531	707.531
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	416.269	416.269
Valore di fine esercizio	-	-	-	1.123.800	1.123.800

Altri

Consistenza inizio periodo	€	91.531
Variazione nell'esercizio	€	-91.531
Valore finale netto	€	0

Il Fondo di Euro 91.531, costituito in anni precedenti e relativo ad un contenzioso con un dirigente, è stato stornato a seguito della definizione della vertenza con sentenza n. 2065/2018 della Corte di Appello di Milano Sezione Lavoro.

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, non totalmente coperti da polizze assicurative e da decrementi derivanti dalla definizione di alcuni sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 557.345 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per Euro 49.545 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri sorti in anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.254.008
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(34.920)
Valore di fine esercizio	2.219.088

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D 7) I Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 7.238.927.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	32.787	(13.762)	19.025	19.025	-
Debiti verso fornitori	3.622.007	341.634	3.963.641	3.963.641	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	61.882	32.408	94.290	94.290	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	385.484	(24.424)	361.060	361.060	-
Debiti tributari	423.818	(33.999)	389.819	389.819	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.440	13.324	281.764	281.764	-
Altri debiti	2.095.079	34.249	2.129.328	432.744	1.696.584
Totale debiti	6.889.497	349.430	7.238.927	-	-

Acconti

Trattasi degli anticipi versati dai clienti.

Debiti v/controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributarî

Trattasi di debiti verso l'erario esigibili entro l'esercizio successivo per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente da versare.

Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Rispecchiano l'importo fisiologico.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D.LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Acconti	19.025	-	-	19.025
Debiti verso fornitori	3.957.474	352	5.815	3.963.641
Debiti verso imprese controllanti	94.290	-	-	94.290
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	361.060	-	-	361.060
Debiti tributarî	389.819	-	-	389.819
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.764	-	-	281.764
Altri debiti	2.129.328	-	-	2.129.328
Debiti	7.232.760	352	5.815	7.238.927

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 4.397.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	4.386	11	4.397
Totale ratei e risconti passivi	4.386	11	4.397

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	4.397		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 26.011.039

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A. 5) ed ammontano ad Euro 245.224.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2018	Anno 2017
Prestazioni di ricovero solventi	10.044.323	10.031.670
Prestazioni di ricovero convenzionati	8.178.434	8.235.989
Prestazioni ambulatoriali privati	6.887.771	6.014.230
Prestazioni ambulatoriali convenzionati	900.511	596.228
TOTALE	26.011.039	24.878.117

Altri ricavi e proventi	Anno 2018	Anno 2017
Affitti attivi	47.357	100.701
Recupero vitto/alloggio/parcheggio dipendenti	24.811	26.290
Recupero bolli	54.648	47.196
Plusvalenze alienazione cespiti	605	2.853
Ricavi diversi e abbuoni attivi	117.802	107.156
TOTALE	245.223	284.196

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente a Milano.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 25.756.595.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 581.671) ricompreso in tale voce si riferisce all'IVA indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 266.971, TARI per € 45.771, compensi al Consiglio di amministrazione per € 163.300, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 37.000, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 16.755, contributi associativi per € 18.081, marche da bollo per € 56.579, perdite su crediti per Euro 220.622 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 199.571.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi a conti bancari.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale per Euro -86.685.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2018	Anno 2017
Interessi passivi di conto corrente	0	2
Interessi passivi verso fornitori	36	955
Commissioni e oneri bancari	102.875	144.292
Interessi passivi diversi		39
TOTALE	102.911	145.288

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	0
Altri	48
Totale	48

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

	Anno 2018	Anno 2017
Imposte correnti	348.419	502.872
Imposte relative a esercizi precedenti	-53.193	0
Imposte differite e anticipate	-239.400	-50.710
TOTALE	55.826	452.162

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo di Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII - Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	348.419
Imposte relative a esercizi precedenti	-53.193
Imposte anticipate	-249.499
Riassorbimento Imposte anticipate	10.099
Totale Imposte anticipate	-239.400
Totale Imposte (20)	55.826

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	407.484	168.084
Totali	407.484	168.084

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Altri fondi per rischi e oneri		Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2017	616.000	168.084	27,50%	3,9%
+ accantonamenti	557.345	249.499	24,00%	3,9%
- utilizzi	(49.545)	(10.099)		
Importo 31.12.2018	1.123.800	407.484		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico-fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2018
Risultato d'esercizio	357.157
Riprese in aumento	1.674.347
Riprese in diminuzione	-943.864
Reddito imponibile	1.087.640
Totale imposta	261.034
IRAP 3,90%	Totale 31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	499.668
Riprese in aumento	1.862.301

Riprese in diminuzione	243.951
Imponibile	2.118.018
Totale imposta	82.603

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa e dall'attività di investimento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriale, materiali).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2018	Anno 2017
	Numero medio	Numero medio
Dirigenti	0	1
Impiegati	40	40
Medici	2	2
Infermieri professionali	59	60
Fisioterapisti	1	1
Tecnici di radiologia	7	7
Ostetriche	0	0
Ausiliari socio-sanitari- Operai	59	61
NUMERO MEDIO	168	172

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 164 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo e di consulenti.

Guardie e servizi diagnostici sono espletati anche da medici libero-professionisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	163.300	28.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 171.600, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 0,11 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Impegni v/terzi

Valore iniziale	€ 8.095
Variazione dell'esercizio	(€ 8.095)
Valore finale netto	€ 0

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti stornati.

Beni di terzi

Valore iniziale	€ 518.683
Variazione dell'esercizio	(€ 78.309)
Valore finale netto	€ 440.374

Trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, nè con parti correlate nè con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	242	credito commerciale
	controllante	94.290	debito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	100.604	debito commerciale
Istituti Clinici Zucchi	sottoposte al controllo delle controllanti	280	debito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	104.933	debito commerciale
HSR Resnati S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	3.600	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	151.643	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 1.485.848. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; Sviluppo Commerciale e Relazioni Istituzionali.

Sono in essere tre convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria, per esami di laboratorio e altri servizi con corrispettivi per complessivi € 327.256

Nell'esercizio 2018 è stato rinnovato il contratto stipulato, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food and Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione con corrispettivi per complessivi € 815.119

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano SpA	Policlinico San Donato SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
Totale attivo	676.866.324	613.318.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
Totale patrimonio netto	236.192.151	269.034.008
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
Totale passivo	676.866.324	613.318.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

Si evidenzia che la società Policlinico San Donato S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati nessuna somma.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari
Costo storico	4.272.650	2.284.957
Riv. ante 90	4.614.842	171.997
L. 408/90		
L. 413/91	1.263.386	
L. 342/00		
L. 448/01		
L. 350/03		
L. 266/05		
D.L. 185/08		
L. 147/13		
L. 208/15		
L. 232/16		
R. Econ.		
Totale Rival.	5.878.228	171.997

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione ec. 1991 e 1992	3.347.341
Riserva rivalutazione ex legge n. 72 /1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576 /1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva Sopravvenienze Attive	
Totale	3.347.341

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 357.157 alla Riserva Straordinaria tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Gaspare Emmanuele Trizzino)

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

Sede Sociale: Via Quadronno 29/31 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 171.600,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 00866980154 CCIAA N. 475407
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo statuto, per recepire tutte le informazioni utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2018 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 357.157.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.672.024.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 55.826.=.

Il valore della produzione per l'anno in corso, composto da Ricavi delle Prestazioni e da Altri Ricavi e Proventi, ammonta a Euro 26.256.263.=, in aumento rispetto all'anno precedente del +4,35%.

Nel 2018 il fatturato convenzioni è cresciuto di Euro 246.728.= (+ 2,79%) e il fatturato solvente di Euro 886.193.= (+5,52%).

Il fatturato per l'attività di ricovero è diminuita di Euro -44.902.= (- 0,25%).

I ricoveri ordinari sono stati 2.903= (+ 7,51%), i ricoveri in Day Hospital 1.104 (- 9,66 %), le giornate di degenza sono state pari a

7.691 (- 1,27%). L'attività di Sala Operatoria registra un aumento del 3,01 % in termini di ore di utilizzo.

La tabella sottostante rappresenta l'andamento delle principali specialità rispetto all'esercizio precedente.

Attività di Ricovero (€, k)	FY 2018	Delta %
Ortopedia e traumatologia	4.526	-3%
Chirurgia generale	3.124	4%
Chirurgia plastica	1.781	28%
Cardiologia	1.385	33%
Otorinolaringoiatria	1.206	8%
Urologia	1.188	-3%
Medicina generale	1.164	-8%
Gastroenterologia	1.013	15%
Ostetricia e ginecologia	1.012	-9%
Chirurgia toracica	682	-20%
Oncologia	404	6%
Neurochirurgia	349	73%
Oculistica	128	-3%

Il fatturato relativo all'attività ambulatoriale è stato pari ad Euro 7.788.282.= in aumento rispetto all'esercizio precedente del 17,8%. Tale risultato è da attribuire all'attivazione dei nuovi 10 ambulatori del piano terra oltre all'estensione della fatturazione delle prestazioni di medici che precedentemente affittavano gli spazi ambulatoriali.

I costi della produzione, pari ad Euro 25.756.595.=, sono aumentati rispetto al 2017 di Euro +1.967.660 (+8,27%).

Il costo del personale, diminuito di Euro -80.309.= (- 1,18%), è in linea con il 2017.

Il costo per servizi è aumentato del 12,69%. Tale crescita è da imputare principalmente alla diversa modalità di fatturazione

delle visite specialistiche effettuate negli ambulatori e alla diversa fatturazione delle prestazioni di anatomia patologica, alla istituzione di un servizio di vigilanza per ottemperare alla normativa antincendio ed alla esternalizzazione del CUP.

Gli oneri diversi di gestione sono cresciuti rispetto al 2017 del 7,59%.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le iniziative volte al continuo innalzamento del livello di qualità nel servizio offerto ai pazienti. I tassi di gradimento registrati attraverso i questionari rilasciati dai pazienti degenti continuano a registrare picchi di apprezzamento nell'assistenza infermieristica, sul comfort delle stanze e sulla gentilezza e cortesia del personale di accoglienza. Si segnala inoltre un accrescimento del grado di apprezzamento degli utenti in merito al servizio di ristorazione.

Risorse umane

Nell'anno 2018 l'organico medio del personale dipendente è stato di 168 unità, con un decremento di 4 unità rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo e del mantenimento delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare, sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Nel piano di formazione del 2018 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Principali investimenti effettuati

E' continuato il processo di aggiornamento del parco tecnologico, con investimenti in apparecchiature elettromedicali ad

integrazione della dotazione a servizio del blocco operatorio e dei servizi ambulatoriali. Il piano di investimenti ha previsto l'acquisto di un nuovo Tomografo Computerizzato a 256 strati e tecnologia a doppia sorgente radiogena, per l'esecuzione di esami a bassa dose radiogena, inclusi studi cardiaci avanzati ed esami in dual-energy. Inoltre, sono stati acquistati un nuovo ecocardiografo, un nuovo sistema di realtà virtuale per la riabilitazione oltre al continuo aggiornamento delle apparecchiature per le sale operatorie (sistemi per anestesia e monitor) e per l'endoscopia (videocolonscopia ad alta definizione).

Sul fronte delle piattaforme informatiche, è stata completata l'esternalizzazione del CUP ed il cambio della centrale telefonica da analogica a digitale con la sostituzione di tutti i telefoni. È stato inoltre implementato il sistema PACS ed introdotto il verbale operatorio informatizzato in sala operatoria e nell'ambulatorio chirurgico. Infine è stato introdotto un sistema Wi Fi ancora più potente e diffuso in azienda.

Le migliorie strutturali comprendono il rinnovo degli ambulatori al piano rialzato (con adeguamento alla normativa antisismica) ed il rifacimento del locale riservato alla nuova TAC.

In accordo con la ATS di Milano ed il CNT (Centro Nazionale Trapianti) è stata riorganizzata anche da un punto di vista strutturale l'attività della PMA (Procreazione Medicalmente Assistita). Questo ha comportato la chiusura dal mese di luglio del 4 piano (PMA e Ambulatorio Chirurgico).

Inoltre, sono state effettuate nel periodo estivo le demolizioni al 7° e 8° piano, quali opere propedeutiche per la realizzazione del nuovo Blocco operatorio che prevede 5 sale operatorie complanari, una nuova centrale di sterilizzazione, gli spogliatoi e tutti i locali accessori.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie

La società detiene n. 150.000 azioni proprie per un valore nominale di Euro 0,11 ad azione. Durante il corso dell'esercizio non è avvenuta nessuna variazione nel numero di tali azioni.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2018 si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (già L. 626/94), mediante l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Sono stati effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 81/2008, tutti i sopralluoghi degli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente. E' inoltre proseguita la sorveglianza sanitaria mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori e di validazione dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano e di quelle di scarico e vengono inoltre effettuati periodici monitoraggi per la legionella.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non

pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al piano di controllo e bonifica ambientale, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In materia di rischio radiologico, è proseguita la convenzione per la consulenza nella prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, per la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature a risonanza magnetica e per l'attività di controllo delle apparecchiature radiogene.

In considerazione dell'applicazione del Regolamento Europeo n. 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) nel corso dell'anno 2018 sono continuate le attività di analisi a livello legale, tecnico, funzionale e procedurale, al fine di implementare una serie di misure atte a rendere la Casa di Cura La Madonnina conforme ed allineata alla normativa europea.

L'obiettivo è quello di rendere la struttura compliant per tutto ciò che concerne l'ambito del trattamento dei dati personali, il modello Privacy, la gestione documentale e procedurale.

Con riferimento al D.Lgs. 231/01, si segnala che l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Casa di Cura la Madonnina si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In marzo 2019, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2018 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza ha commissionato un Audit esterno in materia ambientale che non ha evidenziato criticità.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della Società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivanti dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della

consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2019 si prevede un ulteriore sviluppo del processo di razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, con ingresso di nuove Equipe operatorie e miglioramenti nei servizi alberghieri offerti al fine dell'innalzamento della qualità percepita.

Signori Azionisti,
vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Gaspare Emmanuele Trizzino)

Milano, 8 maggio 2019

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

A SOCIO UNICO

Sede in Milano Via Quadronno 29/31

Capitale sociale Euro 171.600,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 00866980154

R.E.A. di Milano n. MI - 475407

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di ragionevolezza economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo

osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, redatto dagli Amministratori ai sensi di Legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla loro Relazione sulla Gestione. A tale riguardo riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, considerando che le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio

chiuso il 31/12/2018, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato.

Comunichiamo che in data 12 aprile 2019 il Sindaco Supplente Dott. Alessandro Manusardi ha rassegnato le dimissioni con effetto dalla prossima assemblea e pertanto Vi invitiamo a deliberare in merito alla sua sostituzione.

Milano, il 22 maggio 2019

Avv. Daniele Discepolo – Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Stefano Ruberti - Sindaco effettivo

Dott. Marco Briganti - Sindaco effettivo

Casa di Cura La Madonnina S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della Casa di Cura La Madonnina S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Casa di Cura La Madonnina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Casa di Cura La Madonnina SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

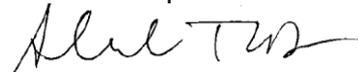
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 22 maggio 2019

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)

